



TRIBUNALE CIVILE DI BIELLA
- Sezione esecuzioni immobiliari-

G.E. : Dott. Emanuele Migliore

Procedura Esecutiva: n. 33/2025 R.G.E.



**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
CON MODALITA' ASINCRONA DI BENE IMMOBILE**

- primo esperimento -



Il sottoscritto Alberto Blotto, Dottore Commercialista in Biella con studio in Via Dal Pozzo, 14, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione, con ordinanza di delega in data 25 febbraio 2025

AVVISA

che il giorno **3 marzo 2026 alle ore 11.00** (undici) si procederà, ai sensi degli artt. 570 ss.gg. c.p.c. e art. 24 D.M. 32/2015 alla

VENDITA CON GARA TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

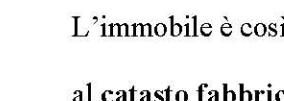
LOTTO UNICO



in piena proprietà – *omissis* - nel Comune di Gaglianico (BI) – Via Carlo Felice Trossi n. 110, formato da:

bene 1 - abitazione posta a fine schiera posta su due piani fuori a terra composta al piano terra da soggiorno, un angolo cottura e bagno; al piano primo da un disimpegno, un bagno e una camera da letto, affacciata su un balconcino. Pertinenziale all'abitazione vi è un terreno adibito a orto raggiungibile dalla porta esterna del bagno al piano terra.

bene 2 - fabbricato accessorio composto al piano terra da un locale a rimessa e soprastante tettoia aperta su due lati accessibile tramite scala a pioli amovibile.



L'immobile è così identificato:

al catasto fabbricati:

bene 1 - Fg. 513 – Part.5 - Sub. 9, Cat A/4, Classe 2, vani 4, rendita 196,25 €, piano T/1

bene 2 - Fg. 6 – Part.30 – Sub.3, Cat C/6, Classe 2, consistenza 35 mq, sup. cat. 39 mq, rendita 153,65 €, piano T/1



al catasto terreni:

bene 1 – Fg 6 – part. 430 – orto pertinenziale all'abitazione

Confini dell'unità immobiliare:





bene 1 - porzione a sera di fabbricato entrostante la particella n. 13 del foglio n. 6 del Catasto Terreni del Comune di Gaglianico, così coerenzianta da nord in senso orario: p.lle n. 429, n. 13/parte, n. 30, n. 39 e n. 636. L'orto pertinenziale identificato alla particella n. 430 stesso foglio e Comune è così coerenzianto da nord in senso orario: altro foglio di mappa, particelle n. 14, n. 12 e altro foglio di mappa;

bene 2 - porzione a sera di fabbricato accessorio entrostante la particella n. 30 del foglio n. 6 del Catasto Terreni del Comune di Gaglianico, così coerenzianta da nord in senso orario: particelle n. 29, 13, 30/parte, n. 50 e n. 636

Situazione occupazionale

L'immobile alla data di stesura del presente avviso risulta occupato da terzi senza titolo.

PARTI COMUNI

Bene 1 A mente della lettera c) capo terzo del rogito di acquisto, “*resteranno di proprietà comune fra la residua proprietà della venditrice (foglio 513 mappale 5 subalterno 8) e la proprietà qui dedotta in contratto, le parti che tali sono per legge, uso o destinazione; quali l'area di sedime, le fondamenta, i muri maestri e il tetto. Le spese di manutenzione delle parti comuni fanno carico ai proprietari in ragione di un terzo per ogni piano di cui si compone la casa*”.

Sono inoltre di proprietà comune, a mente del rogito Schiapparelli di Biella del 13.03.1946 rep. 12809: la scala esterna (comune tra gli attuali subalterni n. 8 e n. 9), il pozzo e il cortile antistante alla casa (bene n° 1) sino al limite del pozzo e della scala, il corridoio per l'accesso all'orto. Il balcone al piano primo, previsto comune al pari della scala, è di fatto oggi esclusivo per la porzione antistante le rispettive camere.

Bene 2 - Nel titolo di acquisto nulla si dice circa il fabbricato accessorio, nonostante il fatto che si trovi nella medesima situazione di condivisione (ancorché verticale) del bene n° 1, con la restante porzione di cui al foglio 6 mappale 30 subalterno 6 in capo a terzi.

Come indicato nella perizia di stima dal geom. Luca Basso non sono presenti vincoli e oneri condominiali per entrambi i beni.

L'orto pertinenziale dell'abitazione, censi al Catasto Terreni del Comune di Gaglianico alla particella n.430 del foglio n.6, è raggiungibile a piedi transitando, oltre che sul sedime comune del fabbricato, sulle particelle n. 429 e n.12 oppure tramite corridoio (comune, vedasi paragrafo dedicato) entro fabbricato identificato con la particella n. 15, accessibile da ingresso affacciato sulla corte comune, e quindi su sedime del medesimo e, successivamente, sui terreni sopra già citati. La servitù su detti terreni è costituita alle condizioni di cui al rogito divisionale notaio Schiapparelli del 13.03.1946.

Per le informazioni sull'importo annuo delle spese di gestione o di manutenzione su eventuali spese straordinarie, sul corso di eventuali procedimenti giudiziari relativi al bene pignorato si fa espresso riferimento alla relazione dell'esperto agli atti, come di seguito pubblicata e visionabile presso lo studio del delegato.

SITUAZIONE EDILIZIA DEGLI IMMOBILI

Ai fini dell'art. 173 quater disp. att. c.p.c. ed in relazione alla vigente normativa edilizia, dalla documentazione in atti, perizia estimativa redatta dal geom. Luca Basso e dai documenti allegati al fascicolo processuale risulta che la costruzione del fabbricato venne iniziata in epoca anteriore al 1/09/1967; successivamente, risultano rilasciati i seguenti provvedimenti edili:

- *Autorizzazione edilizia del 25.05.1965, n. 76 per la “costruzione di nuovi locali ad uso lavanderia, ripostiglio e bagno w.c.” in Via Carlo Trossi n. 28 – Gaglianico in capo a [REDACTED]*

[REDACTED] su istanza dei medesimi del 03.05.1965, riguardante tutti e tre piani di sviluppo del fabbricato (allora di unica proprietà);

- *Concessione edilizia del 09.08.1991, n. 44/91 (p.e. n. 150/91) avente oggetto il “ricavare un locale ad autorimessa da un esistente locale di sgombero, al piano terreno del fabbricato di Via C. Trossi n. 112 (mappale 30/parte del foglio n. 6 NCT) e per l’esecuzione di intonaco alla facciata ovest del fabbricato civile di Via C.F. Trossi n. 110 (mappale 13/parte foglio n. 6 NCT)”, su istanza del 27.04.1991 prot. 2524 dei signori [REDACTED]useppina; inizio*

lavori del 02.09.1991, comunicato il 01.10.1991; fine lavori del 27.09.1991, comunicata il 03.10.1991.

- *Autorizzazione edilizia del 20.10.1993, n. 36/93 (p.e. n. 95/93) per la “zoccolatura in pietra con posa a giunto sfalsato sulla facciata verso il cortile”; inizio lavori del 03.11.1993, comunicato con prot. 7419 del 30.11.1993; fine lavori del 06.11.1993 comunicata il 30.11.1993, prot. 7420.*

Bene 2

- *Concessione edilizia del 09.08.1991, n. 44/91 (p.e. n. 150/91) avente oggetto il “ricavare un locale ad autorimessa da un esistente locale di sgombero, al piano terreno del fabbricato di Via C. Trossi n. 112 (mappale 30/parte del foglio n. 6 NCT) e per l’esecuzione di intonaco alla facciata ovest del fabbricato civile di Via C.F. Trossi n. 110 (mappale 13/parte foglio n. 6 NCT), su istanza del 27.04.1991 prot. 2524 dei signor [REDACTED] inizio lavori del 02.09.1991, comunicato il 01.10.1991; fine lavori del 27.09.1991, comunicata il 03.10.1991.*

Per maggiori informazioni circa le pratiche edilizie, la conformità edilizia ed urbanistica, servitù, censo, livello, usi civici si rimanda a quanto espresso nella relazione peritale redatta dal geom. Luca Basso.

Per la certificazione energetica (APE), la dichiarazione di conformità dell’impianto elettrico, termico, idrico si rimanda a quanto espresso nella relazione peritale redatta dal geom. Luca Basso.

Per le difformità urbanistiche, edilizie e catastali e la loro sanabilità si fa espresso riferimento alla relazione del perito agli atti, visionabile presso lo studio del delegato.

L’aggiudicatario, in caso di insufficienza di notizie tali da determinare le nullità di cui agli artt. 46, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell’art. 40, comma 2, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, e successive modificazioni, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma 5, dello stesso D.P.R. n. 380/2001 e dell’art. 40, comma 6, della stessa legge 47/85 e di ogni altra norma vigente, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del Decreto di Trasferimento.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e accessori derivanti dalla vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese ed oneri per l'eventuale regolarizzazione della situazione catastale ed urbanistica degli immobili oggetto di vendita.

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura (per cui ogni differenza di superficie non potrà dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, così come più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti.

La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione o mancanza di qualità. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagata dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella relazione di stima non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Non potrà procedersi alla cancellazione di sequestri disposti dal Giudice penale né delle domande giudiziali, per le quali sarà necessario rivolgersi al giudice competente.

CONDIZIONI DI VENDITA TELEMATICA

- Il prezzo base è stabilito in:

Euro 29.000,00 (ventinovemila/00)

l'offerta minima, pari al 75% del prezzo base come sopra determinato è fissata in:

Euro 21.750,00 (ventunmilasettecentocinquanta/00);

- le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00 (mille/00)

- Portale delle vendite: www.astetelematiche.it
- termine per il deposito delle offerte in busta chiusa esclusivamente in via telematica mediante il Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 32 del 26.2.2015 ed inviate all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it:

2 marzo 2026, ore 13,00 (tredici);

- udienza di apertura delle buste telematiche per l'eventuale aggiudicazione, in caso di un solo offerente, o per l'apertura della gara in caso di più offerenti, avrà luogo:

3 marzo 2026, ore 11,00 (undici)



innanzi al professionista delegato presso il proprio studio in Biella via Dal Pozzo, 14.

1. durata della gara competitiva telematica in caso di più offerenti:

giorni 2

inizio il giorno 3 marzo 2026 alle ore 15,00

fine il giorno 5 marzo 2026 alle ore 15,00

2. periodo di autoestensione:

10 minuti

3. udienza di aggiudicazione all'esito della gara:

il giorno 5 marzo 2026 alle ore 15,00

innanzi al professionista delegato presso il proprio studio

in Biella via Dal Pozzo, 14



In caso di esperimento infruttuoso all'udienza di apertura delle buste si provvederà alla fissazione di un nuovo esperimento di vendita a un prezzo ribassato di un 1/4.



MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita.

L'offerta irrevocabile di acquisto o l'istanza deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it. Personalmente dall'offerente o dagli offerenti o da persona munita della legale rappresentanza della società (o altro ente) all'interno del portale www.astetelematiche.it, secondo le modalità stabilite dal D.M. n.32 del 26.02.2015, ed inviate all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.



L'offerta può essere presentata anche da un avvocato per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando l'originale della procura notarile ovvero copia autentica della procura notarile generale, rilasciata in data non successiva alla vendita stessa. Si precisa che non sono ammesse procure se non speciali o generali rilasciate da Notaio.

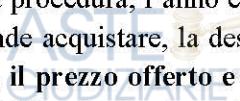


Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dagli offerenti.

Gli interessati a formulare offerta irrevocabile di acquisto e a partecipare alla gara dovranno:

1. indicare l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; l'indicazione del lotto che si intende acquistare, la descrizione del bene, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita, il prezzo offerto e i tempi di saldo prezzo; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 120 giorni.

2. Per le persone fisiche: indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale se coniugato (comunione o separazione dei beni), residenza, recapito telefonico



dell'offerente o degli offerenti, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita, eventuale richiesta per agevolazioni fiscali "prima casa".

Nel caso di offerta formulata da più persone, deve essere allegata procura speciale – nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata – rilasciata dagli altri offerenti al titolare dell'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica che procede alla sottoscrizione dell'offerta. La procura speciale dovrà essere allegata all'offerta e sottoscritta digitalmente.

All'offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione (vedasi manuale utente presente sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia):

- copia della carta d'identità (o altro documento di riconoscimento) e copia del tesserino di codice fiscale;
 - se l'offerta è presentata in nome e per conto del minore, dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare oltre alla copia dei documenti di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;
 - se l'offerta viene da persona extracomunitaria dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
3. Per le società o altri enti: indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, sede sociale, numero di iscrizione al registro delle Imprese (se posseduto) e codice fiscale, partita Iva, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita:

All'offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione:

- Copia della carta d'identità del legale rappresentante;
- Copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equipollente, rilasciato in data non anteriore a giorni quindici (15) attestante l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

4. Pre-indicazione dell'ora, data e n. di CRO del bonifico effettuato, e allegare:

- la documentazione attestante l'avvenuto versamento (copia della contabile) della cauzione di importo pari al 10% del prezzo offerto specificando nella causale del bonifico "*versamento cauzione*", senza indicazione del numero della procedura;
- la ricevuta di versamento del bollo digitale di € 16,00 da pagarsi separatamente come di seguito descritto.

Il versamento della cauzione dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto della procedura al seguente IBAN:

IT 67 X 05034 22300 000 000 051 033

intestato a "Esecuzione Immobiliare 33/2025 Tribunale Biella Dott. Blotto Alberto"

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico al netto dell'importo di € 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

ASTE GIUDIZIARIE

Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile e presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, del presente avviso e della relazione di stima dell'esperto.

PAGAMENTO DEL BOLLO DIGITALE

Il pagamento del dovuto bollo digitale, pari a € 16,00, non è integrato nel modulo di compilazione dell'offerta telematica, ma deve essere pagato dal presentatore dell'offerta in autonomia sul Portale dei Servizi Telematici <http://pst.giustizia.it/PST> alla sezione pagamenti - pago pa, Bollo digitale su offerta per partecipazione a vendita giudiziaria, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente" pubblicato sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia presente all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page>

In assenza della ricevuta, l'offerta sarà ritenuta valida, ma sarà segnalato alla Cancelleria che, in caso di omesso pagamento, procederà al recupero.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica", accessibile tramite apposita funzione "IN OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 32 del 26.2.2015 ed inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacer.it e presentata entro le ore 13,00 del giorno feriale precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita (entro il 2 marzo 2026 ore 13,00).

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, con firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni d'inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo d'inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.



VERSAMENTO DELLA CAUZIONE



Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, come indicato nel presente avviso di vendita.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura, le cui coordinate bancarie sono le seguenti:

IT 67 X 05034 22300 000 000 051 033

intestato a "Esecuzione Immobiliare 33/2025 Tribunale Biella Dott. Blotto Alberto"

Al fine di consentire il corretto accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nella sezione "*dati del bonifico della cauzione*" è necessario indicare il numero di CRO associato al bonifico effettuato, il giorno di avvenuto versamento e il codice IBAN del conto addebitato che sarà utilizzato dal Professionista incaricato alla vendita per la restituzione di quanto versato a titolo cauzionale nel caso in cui l'immobile venisse aggiudicato ad un altro offerente a seguito dell'asta telematica.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta ed è a esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione: versamento cauzione.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari sullo stesso conto corrente dal quale la cauzione è pervenuta ed indicato nell'offerta.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno a cura del Professionista delegato presso il proprio studio in Biella via dal Pozzo, 14.

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale www.astetelematiche.it e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno 3 marzo 2026 alle ore 11,00.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata de sito internet www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

A seguire avverrà l'udienza di comparizione delle parti per l'eventuale aggiudicazione senza incanto, in caso di un solo offerente, o dell'eventuale gara, nel caso di più offerenti, fatta salva l'ipotesi in cui vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.. In caso di esperimento infruttuoso si provvederà alla fissazione di una nuova vendita.

Il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta. Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

E' possibile partecipare allo spoglio delle buste in tempo reale connettendosi direttamente al Portale.

Dopo aver effettuato il login e ave cliccato su "Gestione buste", cliccare sul pulsante "Area negoziale" in corrispondenza della vendita d'interesse. E' possibile accedere all'Area negoziale solo dopo l'orario indicato per l'apertura delle buste. Dopo aver cliccato sul pulsante "Area Negoziale", è necessario confermare la propria connessione, cliccando sul pulsante "Conferma".

Qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa dovrà intendersi senz'altro accolta ed il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione. Qualora sia presentata una sola offerta inferiore rispetto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita, in misura non superiore ad un quarto (dunque, pari al 75%, c.d. "*offerta minima*"), il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione, salvo vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte valide sul medesimo bene, il Professionista Delegato disporrà, in ogni caso, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., la contestuale gara telematica asincrona tra gli offerenti sull'offerta più alta tra tutti gli offerenti prendendo come prezzo base l'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di partecipare. La durata della gara è fissata in 48 ore con inizio il giorno **3 marzo 2026** alle ore **15,00** e terminerà, salvo quanto di seguito indicato, il giorno **5 marzo 2026** alle ore **15,00**, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara prevede un meccanismo di autoestensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima della scadenza del termine. In questo caso la scadenza verrà prolungata di altrettanti minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.



AGGIUDICAZIONE IN CASO DI GARA TELEMATICA

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Il Professionista Delegato comunicherà tramite posta elettronica certificata e SMS la chiusura della gara telematica.

Al termine della gara telematica asincrona, il Professionista Delegato provvede all'aggiudicazione definitiva fissata al **5 marzo 2026**.

I partecipanti alla gara hanno la facoltà di presenziare a tale udienza.

In assenza di adesioni alla gara il bene staggito verrà aggiudicato in favore del maggior offerente.

Saranno ritenute valide offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a giorni 120 (centoventi) dall'aggiudicazione o antecedenti alla stessa e il termine si intenderà pari a 120 giorni.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Il residuo prezzo deve essere versato entro il termine di pagamento indicato nell'offerta che decorre dalla data di aggiudicazione definitiva mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Unitamente al saldo prezzo l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di trasferimento che verranno conteggiate successivamente all'aggiudicazione dal Professionista delegato in via provvisoria e salvo conguaglio.

Entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n.231 (antiriciclaggio) utilizzando di preferenza il modello in uso all'ufficio, con l'avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, tutte le spese ed i compensi relativi all'esecuzione di cui all'art. 591 bis, secondo comma, n. 11 c.p.c., ad eccezione delle spese per la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Nel caso di **mutuo fondiario**, ai sensi dell'art. 41 n.4 e 5 del Decreto Legislativo n.385/93, si rende altresì noto che l'aggiudicatario avrà la facoltà di:

- a) subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il creditore fondiario assumendosi gli obblighi relativi, purché entro il termine di giorni quindici alla data di aggiudicazione paghi direttamente alla Banca le rate scadute, gli accessori e le spese;
- b) versare sul conto corrente il prezzo, richiamandosi sul punto quanto previsto nelle linee guida art.49 – versione aggiornata al maggio 2023. Entro tale termine, l'aggiudicatario dovrà versare al delegato l'eventuale differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto

muutante. Insieme al prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare al Professionista delegato l'importo corrispondente alle spese di trasferimento e l'I.V.A. se dovuta.

Nei quindici giorni successivi all'aggiudicazione, il Creditore Fondiario dovrà depositare nel fascicolo telematico, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art.41 n.5 del D. Lgs 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizione l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

Nei citati casi, qualora il creditore precedente non abbia un credito fondiario, dovrà depositare telematicamente nel relativo fascicolo telematico, la nota di precisazione del credito, comprensivo del capitale, interessi e spese corredata dalla necessaria documentazione comprovante le spese sostenute.

In ogni caso, l'aggiudicatario che non provveda al versamento del saldo del prezzo nel termine stabilito o vi provveda in modo insufficiente o in ritardo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e gli verrà confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.. Non saranno prese in considerazione richieste di proroga di detto termine in qualunque modo motivate.

Sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Il Tribunale di Biella, Ufficio Esecuzioni Immobiliari, ritiene di non avvalersi della facoltà di prevedere, ai sensi degli artt. 569 e 574 c.p.c. il pagamento rateale del prezzo da parte dell'aggiudicatario.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, alle condizioni ed ai tassi prestabiliti, rivolgendosi ad uno degli istituti bancari aderenti alla convenzione mutui stipulata dal Tribunale di Biella con l'ABI, pubblicata sul sito www.tribunale.biella.giustizia.it sotto la finestra "Pubblicità Legale" alla sezione "Mutui".

CUSTODIA

L'immobile è affidato in custodia al medesimo professionista delegato dott. ALBERTO BLOTTO, via Dal Pozzo, 14 in Biella – Tel. 015 21410 al quale gli interessati potranno rivolgersi per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia e ricevere tutte le informazioni necessarie all'immobile nonché per concordare i tempi dell'eventuale visita.

L'aggiudicatario verrà immesso nel possesso dell'immobile, se libero, al momento della sottoscrizione e deposito del decreto di trasferimento o, al più tardi, una volta ultimate le operazioni di liberazione.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo venditeimmobiliari@astegiudiziarie.it oppure contattare il call-center al numero 0586 20141 dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.



PUBBLICITA' STRAORDINARIA



A cura del professionista delegato ed a spese del Creditore fondiario o, in sua assenza, a carico del procedente, la pubblicità di una copia del presente avviso, con omissione del nominativo del debitore esecutato, viene effettuata:

1. almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia
 2. almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte:
- a) mediante pubblicazione dell'avviso integrale, dell'ordinanza di vendita e della perizia sui siti
- www.tribunale.biella.giustizia.it;
 - www.astalegale.net;
 - www.astegiudiziarie.it
- b) mediante divulgazione tramite il Newspaper;
- c) mediante pubblicazione tramite il sistema Rete Aste Real Estate® fornito da Aste Giudiziarie In linea S.p.a. dell'annuncio di vendita sui siti internet
- www.Casa.it
 - www.Idealista.it
 - www.bakeca.it
 - www.subito.it

Biella, 12 dicembre 2025

Il professionista Delegato

dott. Alberto Blotto

